

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORI INTERNI, PARCHI E RETE
ECOLOGICA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 38 del 31/12/2021 (Legge di Stabilità 2022) - Tabella E - D.G.R. n. 1131 del 12/09/2022 - Approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici. 2.500.000,00 Euro, Capitolo 2080120066, Bilancio 2022-2024, annualità 2023.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale";

VISTA la DGR 1682 del 30/12/2021: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.51 del 29 dicembre 2021 - Documento Tecnico di accompagnamento 2022-2024";

VISTA la DGR 1683 del 30/12/2021: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022/2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

VISTA la L.R. 38 del 31/12/2021: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)";

VISTA la L.R. 39 del 31/12/2021: "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. 20 del 04/10/2022: "Assestamento del bilancio 2022- 2024 e modifiche normative";

DECRETA

1. di approvare ed emanare, in attuazione della D.G.R. n. 1131 del 12/09/2022, il "Bando per la concessione di contributi ai Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei



territori interni periferici”, di cui all’allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il documento “Modalità di partecipazione - Scheda di progetto”, contenente le informazioni per la partecipazione al Bando e per la descrizione del progetto, di cui al punto 1, e il documento “Atto di delega”, necessario nel caso in cui l’istanza sia presentata da una persona delegata dal rappresentante legale del beneficiario, di cui agli allegati 2 e 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che i soggetti che possono presentare istanza sono i Comuni della Regione Marche elencati nell’art. 2 del Bando;
4. di stabilire che la presentazione delle istanze, così come indicato nell’art. 4 del Bando, deve avvenire unicamente tramite il portale “ProcediMarche” collegandosi al seguente indirizzo web: <http://procedimenti.regione.marche.it>, nome procedimento: “Concessione di contributi ai Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici”.
5. di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all’art. 3 e all’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, che l’obbligazione di cui al punto 1 del presente atto si perfezionerà entro l’esercizio finanziario 2023 e risulterà esigibile nell’anno 2023;
6. di stabilire l’onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 2.500.000,00 e che le risorse sono disponibili sul capitolo di spesa n. 2080120066, del bilancio 2022/2024, annualità 2023, sul quale assumere le prenotazioni di impegno di spesa per l’importo complessivo,
7. di specificare che l’intervento di spesa di cui al presente atto è compatibile con il ricorso all’indebitamento ai sensi dell’articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientrano nella fattispecie prevista alla lettera G del comma 18 del medesimo articolo 3;
8. di rimandare l’assunzione degli impegni di spesa a un successivo decreto che approverà la graduatoria delle domande e concederà il relativo cofinanziamento regionale;
9. di dare atto che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio;



10. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi;
11. avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi alle autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 38 del 31/12/2021: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)” – tabella E;
- L.R. 39 del 31/12/2021: “Bilancio di previsione 2022-2024”;
- DGR n. 1204 dell’11/10/2021 recante: “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12 L.R. n.18/2021. Istituzione dei Dipartimenti della Giunta regionale”;
- DGR n. 1345 del 10/11/2021 concernente il conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;
- DGR n. 1523 del 6/12/2021 concernente l’istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale;
- DGR n. 1676 e n. 1677 del 30/12/2021 concernente il conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni e dei Settori;
- DGR n. 1685 del 30/12/2021 recante: “Articolo 4, comma 3, lettera f) della legge regionale n.18/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti”;
- DGR 1682 del 30/12/2021: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.51 del 29 dicembre 2021. - Documento Tecnico di accompagnamento”;
- DGR 1683 del 30/12/2021: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024”;
- DECRETO del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile n. 5 del 27/01/2022 “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 - Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile”;
- DECRETO del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile n. 18 del 17 febbraio 2022 “Nomina dei Responsabili del Procedimento per la



realizzazione degli interventi indicati nella tabella E della Legge Regionale n.38 del 31/12/2021”;

- DGR n. 701 del 06/06/2022 “Attuazione della Strategia nazionale aree interne a livello regionale per il ciclo di programmazione europea 2021-2027. Conferma delle aree interne SNAI denominate “Appennino Basso Pesarese e Anconetano”, “Ascoli Piceno”, “Alto Maceratese” e candidatura delle tre aree interne denominate “Montefeltro e Alto Metauro”, “Appennino Alto Fermano”, “Potenza Esino Musone”;
- DGR n. 1131 del 12/09/2022 “L.R. n. 38 del 31/12/2021 (Legge di Stabilità 2022). Definizione dei criteri e requisiti per la selezione degli interventi da finanziare con la concessione di contributi ai Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici e approvazione dello schema di Protocollo di intesa sulla procedura del concorso di progettazione a due gradi tra Regione Marche, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Federazione Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori Marche e Federazione Regionale Ordini Ingegneri delle Marche. 2.500.000,00 Euro, Capitolo 2080120066, Bilancio 2022-2024, annualità 2023”;
- Legge regionale 4 ottobre 2022, n. 20 “Assestamento del bilancio 2022- 2024 e modifiche normative”;
- DGR n. 1250 del 3/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 82 del 29 settembre 2022. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024;
- DGR n. 1252 del 3/10/2022 “Bilancio finanziario gestionale assestato del triennio 2022 – 2024”.

Motivazione

La Legge regionale 31 dicembre 2021, n. 38: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)”, autorizza spese a sostegno della realizzazione di interventi indicati nella Tabella E (art.2 comma 4), allegata alla legge, in materia di riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni marchigiani per un importo pari a Euro 2.500.000,00.

Con deliberazione n. 1131 del 12/09/2022, la Giunta Regionale ha approvato i criteri e i requisiti

per la selezione degli interventi da finanziare con la concessione di contributi ai Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici. I destinatari dei contributi sono i Comuni delle Marche individuati come “ultra-periferici”, “periferici” e “intermedi” nella mappa



dei Comuni elaborata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (Presidenza del Consiglio dei Ministri). Sono altresì destinatari i Comuni delle Marche individuati come “di cintura” localizzati all’interno delle aree definite con DGR n. 701/2022. Per l’individuazione dei Comuni interessati si è fatto riferimento alla definizione di territorio interno periferico. Come evidenziato nella “Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance” (documento tecnico collegato all’Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione dei fondi europei 2014-2020), il livello di perifericità di un territorio è commisurato al grado di accessibilità ai “centri di offerta di servizi”. Per “Centro di offerta di servizi” si intende il Comune o l’aggregazione di Comuni confinanti in grado di offrire tre servizi essenziali quali salute, istruzione e mobilità: almeno un ospedale sede di DEA di I livello, offerta scolastica secondaria, presenza di una stazione ferroviaria di categoria “Silver”. In funzione dei tempi di accessibilità al Centro di offerta di servizi (Comuni “polo” o “polo intercomunale”), i Comuni vengono classificati in fasce: cintura, intermedia, periferica e ultra-periferica. A livello nazionale, la classificazione dei Comuni viene elaborata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (Presidenza del Consiglio dei Ministri) con la finalità di mappare le aree interne. Tale mappatura è parte integrante del nuovo Accordo di Partenariato 2021-2027.

Ai fini dell’individuazione dei Comuni destinatari della misura, con DGR 1131/2022 si è fatto pertanto riferimento a tale mappatura, prendendo in considerazione i Comuni classificati come “Aree interne” cioè i Comuni “ultra-periferici” (1), “periferici” (40) e “intermedi” (62). Occorre precisare che rispetto alla mappatura elaborata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, elaborata nel 2020, non vanno considerati i Comuni di Montecopiolo e di Sassofeltrio che nel corso del 2021 sono passati dalla Regione Marche alla Regione Emilia-Romagna. Considerando solo la mappatura Dip. Coesione, tuttavia, rimanevano esclusi i Comuni che, seppur classificati “di cintura” rientravano nei confini delle aree individuate dalla Regione come quelle da candidare al riconoscimento nazionale SNAI (DGR n. 701/2022). Con DGR 1131/2022 sono stati pertanto inclusi tra i Comuni destinatari della misura, anche quelli classificati “di cintura” se localizzati all’interno dei confini di tali aree (n. 8 Comuni in totale). I Comuni destinatari della misura sono pertanto n. 111 in totale.

L’obiettivo del contributo è il riuso, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e delle aree degradate, nonché delle aree dismesse, ovvero di centri storici e borghi rurali; la riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano, la riduzione del processo di marginalizzazione e degrado sociale nonché il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale.

Nel redigere il bando, allegato al presente atto, oltre a recepire tutti gli elementi già definiti dalla DGR 1131/2022 (descrizione e finalità degli interventi ammissibili, condizioni di ammissibilità, spese ammissibili, criteri di selezione, istruttoria delle domande), sono stati inseriti alcuni elementi che risultano essenziali:

- la precisazione che ogni beneficiario può presentare una sola istanza;
- l’obbligo per il beneficiario di individuare l’intervento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e censirlo nel sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP-MOP), ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229.
- la definizione della scadenza per la realizzazione degli interventi,
- la disciplina di eventuali variazioni di progetto e dell’utilizzo delle economie, oltre che degli aspetti relativi a controlli, revoche e sanzioni;
- le modalità di erogazione del contributo.

I Comuni beneficiari della misura dovranno presentare l’istanza entro e non oltre 30 giorni dal



giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. L'istanza va presentata dal legale rappresentante legale del Comune esclusivamente tramite il portale regionale "ProcediMarche" collegandosi al seguente indirizzo web: <http://procedimenti.regione.marche.it> - nome procedimento: "Concessione contributi ai Comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici".

Attraverso il portale "ProcediMarche" i Comuni dovranno inoltrare la domanda on line, compilando le Sezioni e i Campi elencati nell'allegato 2 e allegando obbligatoriamente i due documenti richiesti: "Planimetria" e "Descrizione intervento".

La domanda può essere presentata da una persona delegata dal rappresentante legale del Comune allegando il modulo "Delega" di cui all'allegato 3.

Ogni Comune può presentare una sola istanza. Nel caso risultassero più istanze presentate dallo stesso Comune, verrà presa in considerazione l'ultima acquisita dal sistema "ProcediMarche" entro il termine stabilito.

Di seguito si riporta la proposta di attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione fissati dalla DGR 1131/2022:

<i>Criterion A. Classificazione dei Territori interni</i>	<i>PUNTI</i>
<i>A1. Comune "ultra-periferico"</i>	<i>8</i>
<i>A2. Comune "periferico"</i>	<i>6</i>
<i>A3. Comune "intermedio"</i>	<i>3</i>
<i>A4. Comune "di cintura"</i>	<i>1</i>

<i>Criterion B. Popolazione residente (considerando fonte ISTAT al 01/01/2022)</i>	<i>PUNTI</i>
<i>B1. Popolazione residente < 1.500 abitanti</i>	<i>3</i>
<i>B2. Popolazione residente ≥ 1.500 abitanti e < 3.000 abitanti</i>	<i>2</i>
<i>B3. Popolazione residente ≥ 3.000 abitanti e < 10.000 abitanti</i>	<i>1</i>
<i>B4. Popolazione residente ≥ 10.000 abitanti</i>	<i>0</i>

<i>Criterion C. Particolari riconoscimenti al Comune</i>	<i>PUNTI</i>
<i>C1. Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO</i>	<i>5</i>
<i>C2. I Borghi più belli d'Italia</i>	<i>4</i>
<i>C3. Bandiera Arancione</i>	<i>3</i>
<i>C4. Altri riconoscimenti di valorizzazione storico-artistico-culturale rilasciati da un ente pubblico o da un organismo terzo</i>	<i>2</i>

<i>Criterion D. Percentuale di compartecipazione del beneficiario all'investimento</i>	<i>PUNTI (max 5 punti)</i>
<i>D1. Cofinanziamento 10%</i>	<i>0</i>
<i>D2. Ogni 1% in più</i>	<i>0,2</i>

<i>Criterion E. Territorio resiliente e valorizzazione delle bellezze</i>	<i>PUNTI</i>
<i>E1. Interventi che riqualifichino aree/spazi degradate</i>	<i>10</i>
<i>E2. Progetti che consentono il superamento delle barriere architettoniche, senza alterare l'architettura dei luoghi</i>	<i>5</i>
<i>E3. Interventi che minimizzano o riducono la presenza di linee aeree elettriche, telefoniche e di servizi a rete</i>	<i>4</i>
<i>E4. Interventi che prevedono opere a verde pubblico >30% dell'intera superficie</i>	<i>3</i>



<i>oggetto di intervento</i>	
------------------------------	--

Criterion F. Obiettivi Cambiamento Climatico	PUNTI
<i>F1. Interventi di efficientamento energetico che prevedono ad esempio il miglioramento dei sistemi di illuminazione pubblica</i>	5
<i>F2. Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti rinnovabili (es. fotovoltaico nei parcheggi)</i>	3
<i>F3. Scelta dei materiali: tipici locali e/o per la bioedilizia</i>	3

Con successivo atto, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, verrà nominata dal Dirigente del Settore Territori interni, Parchi e Rete ecologica regionale (e non dal Dirigente del Settore Sezione distaccata SUAM Lavori Pubblici - come indicato nella DGR 1131/2022 - in quanto tale struttura viene coinvolta solo nel procedimento relativo al concorso di progettazione) la Commissione tecnica costituita da componenti in numero dispari non superiore a cinque, interni all'Amministrazione regionale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. La Commissione tecnica procederà quindi con la valutazione delle istanze. Una volta acquisito l'esito dei lavori della Commissione, si procederà con ulteriore atto all'approvazione della graduatoria.

Saranno considerati vincitori i primi 3 Comuni classificati in posizione utile nella graduatoria stilata. Tali Comuni avranno l'obbligo di avvalersi, per l'esecuzione dei vari livelli di progettazione, dei professionisti vincitori del Concorso di progettazione indetto dalla Regione Marche con apposito Bando di Concorso di progettazione a due gradi con procedura aperta, ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D. Lgs n. 50/2016, da approvarsi con Decreto del Dirigente del Settore Sezione distaccata SUAM Lavori Pubblici. Tale Concorso verrà indetto con il supporto della Federazione Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Marche, del CNAPPC e della Federazione Regionale Ordini Ingegneri delle Marche a seguito degli accordi intercorsi e formalizzati con la stipula del Protocollo d'Intesa repertoriato al registro interno n. 23527 del 04/11/2022 (prot. n. 1380894 del 07/11/2022), secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1131 del 12/09/2022. Successivamente potranno dare avvio ai lavori. Ogni Comune vincitore avrà l'obbligo di aderire al Protocollo d'Intesa con l'obiettivo di accettare le procedure concorsuali espletate. Considerando che i tempi per l'espletamento di tutte le attività potrebbero mettere a rischio la possibilità di terminare i lavori entro l'anno 2023, nel bando è stata prevista la possibilità di prorogare il termine per la rendicontazione al 2024, previa necessaria variazione di bilancio.

Le risorse sono destinate a un numero ridotto di interventi (n. 3 interventi) cofinanziati dalla Regione con contributo fisso di Euro 833.333,33 per una quota di cofinanziamento al costo di ciascun intervento pari al 90% e, per la restante parte, dal Comune per Euro 92.592,59 per una quota di cofinanziamento pari al 10%. Nel caso di cofinanziamento da parte del Comune maggiore del 10%, il costo dell'intervento aumenterà dell'importo corrispondente, restando fisso il contributo regionale. Il costo totale dell'intervento dovrà, quindi, essere pari a minimo Euro 925.925,92. Le risorse per far fronte all'onere derivante dal presente atto (2,5 milioni di Euro) sono disponibili sul capitolo di spesa n. 2080120066, del bilancio 2022/2024, annualità 2023, sul quale assumere le prenotazioni di impegno di spesa per l'importo complessivo.

Il capitolo di spesa n. 2080120066, ai sensi del Decreto 5/ITPC del 27/01/2022, è assegnato al Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile (ITPC), ma viene gestito dal Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale (TTER), diretto ad interim dal direttore del Dipartimento.



L'intervento di spesa di cui al presente atto risulta compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientrano nella fattispecie prevista alla lettera G del comma 18 del medesimo articolo 3. L'assunzione degli impegni di spesa verrà effettuata con successivo decreto che approverà la graduatoria delle domande e concederà il relativo cofinanziamento regionale.

Le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio.

In relazione al rispetto degli obblighi di astensione, di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento fa presente di non trovarsi, con riguardo al presente provvedimento, in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse.

Esito dell'istruttoria

Tenuto conto di quanto sopra detto, si propone l'adozione di conforme decreto.

Il responsabile del procedimento
Marica Tritarelli

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato 1 "Bando per la concessione di contributi ai Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici";
- Allegato 2 "Modalità di partecipazione - Scheda di progetto";
- Allegato 3 "Atto di delega";
- Visto contabile.

